



CITTA' DI
ARIANO IRPINO

Area Finanziaria

Servizi Ragioneria - Attività Produttive - Tributi

Sportello Unico Attività Produttive

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Eleonora Bello

DETERMINAZIONE n° 200 del 14/10/2016



Oggetto: Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e contestuale Permesso di Costruire, di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - "NUOVAEDIL SRL" - Insediamento produttivo Area P.I.P. Camporeale

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 107 e 109, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il decreto sindacale n° 22 del 31 dicembre 2015 di conferimento delle funzioni dirigenziali per l'Area Finanziaria

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.



Visto, altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Vista l'istanza di Permesso di Costruire trasmessa dalla Sig.ra Tutolo Laura, in qualità di legale rappresentante della società **Nuovaedil s.r.l.**, C.F./P.Iva 02690480641, con sede legale in c.da Malvizza, 51, 83037 Montecalvo Irpino, acquisita al **ns. prot. 11874 del 19/05/2016**, ad oggetto un "impianto di frantumazione di materiali inerti da demolizione non pericolosi con annessi uffici", ubicato nell'Area PIP di di Camporeale - foglio 11 particelle 911 - 912 - 925 -926.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale **prot. n° 18081 del 25/07/2016** inoltrata dalla suddetta società per autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, autorizzazione all'emissioni in atmosfera, nulla osta relativo all'impatto acustico e comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti derivanti dal suddetto impianto.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 168 del 26/04/2016, pubblicata sul B.U.R.C. n° 29 del 09/05/2016, con la quale veniva approvata la "Guida operativa - Procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Richiamato il verbale n° 1 del 04/08/2016 della Conferenza di Servizi.

Richiamato il verbale n° 2 del 08/09/2016 della Conferenza di Servizi e relativi pareri ivi allegati.

Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato con determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino - Settore Ambiente ed Attività Agricole, Ittico - Venatorie **prot. n° 1903 del 10/10/2016** acquisito al **ns. prot. gen.le n° 24903 del 14/10/2016**.

DETERMINA

per le motivazioni enunciate in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. di **rilasciare** alla società " **Nuovaedil s.r.l.**, C.F./P.Iva 02690480641, con sede legale in c.da Malvizza, 51, 83037 Montecalvo Irpino, **Permesso di Costruire** ed il provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale**, comprensivo dell'**Allegato 1 - verbale n° 1 del 04/08/2016** ed **Allegato 2 - verbale n° 2 del 08/09/2016 entrambi della Conferenza di Servizi**, adottato dalla Provincia di Avellino in qualità di Autorità competente con determinazione dirigenziale **prot. n° 1903 del 10/10/2016**, che si allega sotto la lettera "A" al presente atto di cui ne diventa, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale, relativi ad "impianto di frantumazione di materiali inerti da demolizione non pericolosi con annessi uffici", Area PIP di di Camporeale - foglio 11 particelle 911 - 912 - 925 - 926.
2. di **dare atto che**:
 - a) il presente provvedimento costituisce **rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e di **Permesso di Costruire**;
 - b) l'impianto dovrà essere esercito nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di carattere generale e specifiche contenute nel suddetto provvedimento prot. 1903 del 10/10/2016 e relativi allegati;
 - c) l'autorizzazione rilasciata ha una **durata di quindici anni**, che decorrono dalla data di rilascio del presente provvedimento;
 - d) ai fini del **rinnovo** dell'A.U.A. il titolare della stessa deve trasmettere, tramite il S.U.A.P., all'autorità competente un'istanza corredata della documentazione eventualmente aggiornata di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, **almeno sei mesi prima** della scadenza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 59/2013;
 - e) qualsiasi modifica dell'attività o dell'impianto deve essere comunicata, tramite il SUAP, all'Autorità competente ai sensi e con le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. n° 59/2013.
3. di **dare atto che**:
 - i verbali della Conferenza di Servizi n° 1 del 04/08/2016 e n° 2 del 08/09/2016 e relativi allegati ivi richiamati, già notificati ai soggetti coinvolti ed alla società interessata, si intendono



integralmente richiamati a formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e vengono conservati c/o lo scrivente S.U.A.P.

- le prescrizioni e condizioni relative al Permesso di Costruire sono contenute nei suddetti verbali e relativi allegati e si intendono qui integralmente richiamate a formarne parte integrante e sostanziale.

4. di **notificare** il presente provvedimento, tramite il SUAP, alla società "**Nuovaedil srl**", alla **Provincia di Avellino**/Servizio Tutela Ambientale, alla **Regione Campania**/U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, all'**ATO Calore Irpino**, all'**ARPAC**, all'**Autorità di Bacino della Puglia**, all'**ASL**/Dipartimento Prevenzione, all'**Area Tecnica Comunale/Sportello Unico dell'Edilizia** - Responsabile del Procedimento arch. Michele Napolitano, Area Tecnica Comunale/**Servizio Ambiente/Inquinamento acustico** - Responsabile del Procedimento Geom. Antonio Verde, Area Tecnica Comunale/**Servizio Patrimonio** - Responsabile del Procedimento Ing. Raffaele Ciasullo.

5. di **dare atto**:

- che il presente provvedimento non rientra negli obblighi previsti dal novellato articolo 26 della Legge 33/2013 relativamente alla preventiva pubblicazione link "**Amministrazione Aperta**".
- che, per la pubblicazione, **per almeno 30 giorni**, all'Albo Pretorio *on-line*, il presente è contestualmente inviato, *in formato elettronico non modificabile (pdf)*, all'indirizzo *e-mail* dell'Ufficio Delibere c/o la Segreteria Generale

6. di **dare atto**, altresì, che contro la presente è ammesso ricorso amministrativo avanti il TAR, entro 60 giorni dalla pubblicazione, *oppure*, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta;

7. di **inviare** copia della presente determina all'Ufficio Messi per gli adempimenti di competenza e, *per conoscenza*, al Sindaco ed al Segretario Generale.

IL DIRIGENTE
Dott. Generoso Ruzza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, *ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, sul presente atto.

Data 14/10/2016

IL DIRIGENTE
Dott. Generoso Ruzza



Area Finanziaria: Servizi Ragioneria – Attività Produttive – Tributi

Via Tribunali - 2° piano (Palazzo degli Uffici)

posta certificata: attivaproduttive.arianoirpino@asmepec.it

Sede Municipale: Piazza Plebiscito

Codice Fiscale 81000350645

Tesoreria Comunale

c.c.p. Tesoreria 13094834

Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia di Avellino

c.c.p. Addizionale comunale all'IRPEF 86527439

IBAN c.c.p. T. a. R. S. U. IT 95 Q 07601 15100 000053952412

IBAN c.c.p. ICI IT 32 O 07601 15100 000084847029

Codice fatturazione elettronica: UFFJ40V

83031 Ariano Irpino - Av

bello.suap@comunediariano.it

83031 Ariano Irpino - Av

P. IVA 00281220640

ABI 01010 CAB 75650 IBAN C/C bancario c/o Tesoriere IT67 X010 1075 6501 0000 0046 024

c.c.p. TARSU 53952412 | c.c.p. ICI 84847029 | c.c.p. violazioni ICI 14883391

Codice 420 - n° conto 0063317 IBAN IT 95 P010 0003 2454 2030 0063317

IBAN c.c.p. violazioni ICI IT 44 A 07601 15100 000014883391

IBAN C/C postale Addizionale Comunale IRPEF IT 33 O 07601 15100 000086527439



Tel. 0825/875327 (Dirigente – Dott. Ruzza)
Interno 334 (Dott.ssa Bello)



Fax 0825/875343

Tel. 0825/875100 Fax sede centrale 0825/824200
(centralino)





Allegato "A" Det. Dir. SUAP n° 200/2016
Provincia di Avellino

Settore AMBIENTE ed Attività Agricole e ittico-venatorie
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale

Rif. Prat. AUA n° 306.1

Prot. Gen. n. 61404 del 13 OTT 2016

Allegati n° 7

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59 (pubblicato sulla G.U. n° 124 del 29/05/2013): disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.). Istanza della ditta NUOVAEDIL s.r.l. da Montecalvo Irpino (AV) con insediamento produttivo (*Impianto di frantumazione di materiali da demolizione non pericolosi*) sito in Ariano Irpino (AV) alla loc. Camporeale zona industriale P.I.P. - fg. 11, p.lle 911 - 912 - 925 - 926.

Trasmessa solo via PEC

Al Comune di Ariano Irpino:

- Sportello SUAP
- Ufficio Tecnico
Piazza Plebiscito, 1

PEC: attivitaiproduttive.arianoirpino@asmepec.it

PEC: utc.arianoirpino@asmepec.it

83031 Ariano Irpino (AV)

Nuovaedil s.r.l.

C.da Malvicola, 51

PEC: nuovaedil.srl@pec.it

83037 Montecalvo Irpino (AV)

ALPATO Calore Irpino

Via Seminario - Palazzo V. Hugo

PEC: atocaloreirpino@pec.it

83100 Avellino (AV)

AlPASL Avellino - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Via Circumvallazione, 77

PEC: direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

83100 Avellino

Alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino

Centro Direzionale - Collina Liguorini -

PEC: dg05.uod14@pec.regione.campania.it

83100 Avellino

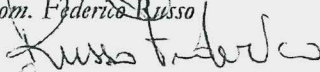
C.so Vittorio Emanuele, 44 (ex Caserma Litto)

tel. 0825 790406 - fax 0825 790448 - PEC: aua@pec.provincia.avellino.it

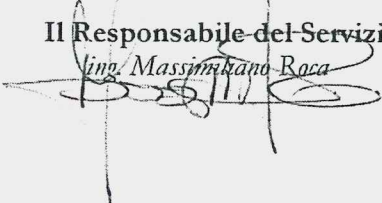
Con riferimento all'oggetto si trasmette la determina dirigenziale n° 1903 del 10/10/2016 (pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale di questa Provincia con avviso n° 2455 del 10/10/2016) con cui è stata adottata l'autorizzazione unica ambientale (ex DPR 59/2013) a favore della ditta **NUOVAEDIL s.r.l.** per l'insediamento produttivo sito in Ariano Irpino (AV) alla loc. Camporeale zona industriale P.I.P. – fg. 11, p.lle 911 – 912 – 925 – 926.

La presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Ariano Irpino per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi che il citato Sportello vorrà predisporre anche ai sensi della delibera di giunta n° 168 del 26/04/2016, pubblicata sul B.U.R.C. n° 29 del 09/05/2016, che ha approvato, tra l'altro, la “guida operativa per le procedure relative al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013”. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00, trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento finale nonché a pubblicare copia dell'autorizzazione per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale.

L'Istruttore
geom. Federico Russo



Il Responsabile del Servizio
ing. Massimiliano Roca



IL DIRIGENTE
ing. Antonio L. Marro



Allegato "A" Det. Dir. SUAP n° 200 / 2016



Provincia di Avellino

Settore Ambiente ed Attività Agricole, Ittico-Venatorie

Determinazione N. 1903 del 10/10/2016

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO ULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DELLA DITTA NUOVAEDIL S.R.L. DA MONTECALVO IRPINO (AV) CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE DI MATERIALI DA DEMOLIZIONE NON PERICOLOSI) SITO IN ARIANO IRPINO (AV) ALLA LOC. CAMPOREALE ZONA INDUSTRIALE P.I.P. – FG. 11, P.LLE 911 – 912 – 925 – 926

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica

Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;
- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c. 1), lett. o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.

Visto il comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 per il quale *qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo.*

Dato atto che

- Con PEC del 28/07/2016, acquisita al prot. di questo Ente in data 03/08/2016 con il n° 50879, il SUAP del Comune di Ariano Irpino convocava la prima seduta della conferenza dei servizi per il giorno 04/08/2016, finalizzata all'ottenimento del permesso di costruire e contestuale istanza di AUA della ditta **NUOVAEDIL s.r.l.** da Montecalvo Irpino (AV) per: - Scarico di acque reflue in pubblica fognatura (D. Lgs. 152/2006); - Emissioni in atmosfera (art. 269 D. Lgs. 152/2006); Valutazione di impatto acustico (Legge 447/1995); - Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato (art. 215 e 216 D. Lgs. 152/2006) per l'insediamento produttivo di cui all'oggetto, a cui è stato assegnato il n° **306.1** dell'archivio AUA di questa Provincia;
- in data 04/08/2016 presso l'Ufficio SUAP del Comune di Ariano Irpino si teneva regolarmente la prima seduta della conferenza dei servizi e nel corrispondente verbale (**allegato 1**) la conferenza, oltre ad acquisire i seguenti pareri:
 - *parere favorevole di compatibilità geologica e morfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia;*
 - *parere favorevole della Comunità Montana;*
 - *parere favorevole dell'Area Tecnica del Comune di Ariano Irpino – Sportello Unico Edilizia;*
 - *parere favorevole dell'Area Tecnica del Comune di Ariano Irpino – Ufficio Ambiente/Servizio Inquinamento Acustico;*vista l'assenza dell'ATO Calore Irpino e della Regione Campania, rinviava il lavori a successiva seduta fissando la data della seconda seduta per il giorno 08/09/2016;
- con PEC dell'11/08/2016, acquisita al protocollo di questo Ente con il n° 52751 del 16/08/2016, l'ATO Calore Irpino comunicava alla ditta NUOVAEDIL s.r.l. che, per poter esprimere il parere di competenza, era necessario integrare l'istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- con successiva nota del 06/09/2016 n° 4293, l'ATO Calore Irpino richiedeva all'Ufficio Tecnico del Comune di Ariano Irpino il rilascio del parere tecnico qualitativo e quantitativo di accettabilità dello scarico da parte del gestore della rete fognaria e del servizio depurazione;
- in data 08/09/2016 presso l'Ufficio SUAP del Comune di Ariano Irpino si teneva regolarmente la seconda seduta della conferenza dei servizi e nel corrispondente verbale (**allegato 2**) la conferenza, dopo aver acquisito ulteriori pareri di seguito elencati:
 - *attestazione dell'Area Tecnica – Servizio Ambiente che l'impianto non rientra tra quelli da sottoporre all'assoggettabilità alla VIA;*

- *parere favorevole della Giunta Regionale della Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino;*
- *parere favorevole dell'ASL Avellino – Dipartimento di Prevenzione;*
- *parere favorevole del Servizio Patrimonio del Comune di Ariano Irpino;*
- *parere favorevole dell'Area Tecnica del Comune di Ariano Irpino – Ufficio Ambiente/Servizio Inquinamento Acustico di accettabilità qualitativo e quantitativo dello scarico;*

dichiarava conclusi i lavori precisando che per l'adozione del provvedimento da parte della Provincia di Avellino era necessario acquisire il parere dell'ATO Calore Irpino, risultato assente in sede di conferenza;

- con PEC del 30/08/2016, acquisita al protocollo di questo Ente con il n° 55663 dell'08/09/2016, la ditta NUOVAEDIL s.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'ATO Calore Servizi;
- in data 13/09/2016 prot. 4419, l'ATO Calore Irpino con provvedimento n° 2874.1 (**allegato 3**), esprimeva in via provvisoria parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue prodotte dalla ditta "NUOVAEDIL s.r.l." per un quantitativo annuo di: - **3.250 m3** .

Considerato che:

- l'istanza della NUOVAEDIL s.r.l. è risultata corredata, oltre a quanto già citato e di cui si è dato atto, dalla seguente documentazione in formato digitale (pdf) ritenuta utile ai fini dell'istruttoria:
 - o Istanza di AUA;
 - o Relazione tecnica a firma dell'Ing. Pisapia Andrea;
 - o Stralcio Catastale;
 - o Corografia;
 - o Estratto P.U.C.;
 - o Planimetria Area P.I.P.;
 - o Planimetria Viabilità;
 - o Planimetria Insediamento;
 - o Layout Flussi;
 - o Carta dei vincoli;
 - o Piante – Prospetti – Sezioni degli Uffici e dei Locali Personale;
 - o Impianto di trattamento acque di prima pioggia;

1) Documentazione integrativa:

- o Istanza di A.U.A.
- o Attestazione di versamento di € 100,00 a favore dell'ASL Avellino;
- o Attestazione di versamento di € 154,94 a favore della Regione Campania;
- o Copia documento di riconoscimento della Sig.ra Laura Tutolo;
- o Valutazione Impatto Acustico;
- o Documento di riconoscimento dell'Ing. Pisapia Andrea;
- o Planimetria Generale;
- o Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Del Buono Vito;
- o Documento di riconoscimento dell'Ing. Del Buono Vito;
- o Planimetria Generale;
- o Planimetria impianto - Captazione acque piazzale con impianto di prima pioggia, Punti di emissioni e Scarichi acque bianche e nere;
- o Planimetria impianto - Ubicazione Rifiuti;
- o Planimetria impianto di nebulizzazione;
- o Planimetria Castatale;
- o Scheda tecnica impianto di prima pioggia;
- o Contratto di manutenzione con ditta specializzata;
- o Valutazione Impatto Acustico.

Ritenuto tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale secondo il disposto del DPR 59/2013 ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo

DETERMINA

A) di adottare a favore della ditta NUOVAEDIL s.r.l., P.IVA 02690480641, legale rappresentante sig.ra Laura Tutolo (CF. TTLRA76B66A783C) nata a Benevento il 26/02/1976, con sede legale in Montecalvo Irpino (AV) c.da Malvizza, n. 51, l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, relativa all'insediamento produttivo (*impianto di frantumazione di materiali inerti da demolizione non pericolosi*) sito in Ariano Irpino (AV) alla loc. Camporeale zona industriale P.I.P. – fg. 11, p.lle 911 – 912 – 925 – 926.

la presente A.U.A. comprende i seguenti titoli abilitativi:

1) con riferimento alla normativa in materia di emissioni in atmosfera:

- **l'autorizzazione definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152**, per le emissioni derivanti dall'attività di "*impianto di frantumazione di materiali inerti da demolizione non pericolosi*" da esercitarsi nello stabilimento sito in loc. Camporeale zona industriale del Comune di Ariano Irpino, sulla scorta dei dati di emissione, riportati in unico, apposito schema che forma parte integrante del presente atto corredato di planimetria con indicazione dei punti di emissione (vedi **allegato 4 – relazione tecnica a firma dell'ing. Vito Del Buono**);
- di subordinare, altresì, il provvedimento per le emissioni all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare i valori limite, riportati nell'allegato schema delle emissioni e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
 - b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
 - c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n.3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
 - e) che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla **messa in esercizio** ne dia comunicazione all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di ubicazione, alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino e all'ARPAC dipartimento di Avellino, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
 - f) che la ditta provveda alla **messa a regime** di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata, a cura della ditta, a tutti gli Enti di cui sopra;
 - g) che la ditta comunichi alla U.O.D. Autorizzazioni

Ambientali e Rifiuti di Avellino della Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune dove ha sede l'opificio e all'ARPAC dipartimento di Avellino, entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative ad un campionamento in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (tutto a cura di un tecnico abilitato);

- h) effettuare, con la cadenza **annuale**, a decorrere dalla data di "messa a regime" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 1 prelievo per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti alla U.O.D. Autorizzazione Ambientali e Rifiuti ed agli Enti interessati (Amministrazione Comunale , ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
- i) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione delle Autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
 - I. dati relativi ai controlli discontinui previsti (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
- l) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
- m) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui;
- n) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentire la visione a quanti legittimati al controllo;
- o) qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto h), dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- p) qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- q) i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme vigenti in materia di emissione in atmosfera;
- r) va garantito il completo rispetto di tutta la normativa Regionale in materia di emissioni in atmosfera con particolare riferimento alla D.G.R. agosto 1992 n.4102, come modificata ed integrata con la D.G.R. n.243 del 08/05/2015;
- s) l'autorizzazione alle emissioni potrà essere sospesa e/o revocata secondo le procedure dettate dall'art.278 del Dlgs.152/20016, ferma restando le applicazioni delle sanzioni ex art.279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'Autorità giudiziaria, se le attività di ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente parte di autorizzazione alle emissioni;
- t) la Ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali nel

- rispetto di quanto previsto dall'art 269 comma 8 del Dlgs. n.152/2006;
- u) la Ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n.750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;
 - v) di demandare altresì all'Arpac il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime degli impianti ed il successivo monitoraggio sul rispetto di questa parte di Autorizzazione e dei valori limiti di emissione riportati nello schema riepilogativo allegato, fornendone le risultanze all'Amministrazione Comunale, all'Amministrazione Provinciale, alla UOD Autorizzazione Rifiuti di Avellino della Regione Campania, all' Asl di Avellino

1) con riferimento alla normativa in materia di acustica:

nulla osta acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447, nel rispetto della seguente prescrizione: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito in loc. Camporeale zona industriale del Comune di Ariano Irpino, occorrerà predisporre una nuova una relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrano nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo 1998;

2) con riferimento alla normativa in materia di scarichi:

SI AUTORIZZA IN VIA PROVVISORIA la ditta **NUOVAEDIL s.r.l.** a scaricare in pubblica fognatura un quantitativo annuo di **3.250 m3** di acque reflue prodotte dalla suddetta attività così distinte: - Servizi igienici (50 m3/anno) - Acque di prima pioggia (3.200 m3/anno), come specificato nel parere favorevole dell'ATO Calore Irpino n° 2874.1 rilasciato in data 13/09/2016 prot. n° 4419 (**allegato 3**);

Si prescrive e si ricorda che:

- o l'autorizzazione allo scarico è condizionata al rispetto della normativa vigente in materia (d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int. (parte III e allegati - i limiti di emissione dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'allegato 5 - tabella 3 del D.Lgs 152/06) e di altre norme che, nel periodo di validità dell'autorizzazione, dovessero essere imposte, nonché ai risultati dei controlli che i funzionari del Comune, dell'ATO Calore Irpino o di altro Ente competente in materia ambientale, effettueranno periodicamente all'interno dell'insediamento produttivo sia sui condotti che contengono i reflui che all'uscita finale dello scarico (pozzetto), nonché nelle aree di pertinenza dell'azienda;
- o il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di gestione delle acque di pioggia dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
- o con idonea periodicità, dovranno essere effettuati adeguati controlli e manutenzioni alla rete delle acque e all'impianto di trattamento (in particolare spurghi di vasche e filtri ed asportazione dei relativi fanghi);
- o la documentazione relativa alle manutenzioni /smaltimenti eseguiti dovrà essere annotata e conservata a disposizione degli organi di controllo

- laddove dovessero riscontrarsi anomalie nei parametri di scarico rispetto a quanto previsto dalla norma, sia in caso di attività di controllo da parte degli Enti deputati che durante gli autocontrolli, occorrerà provvedere alla chiusura immediata dello scarico e ad attivare tutte le procedure necessarie al ripristino della corretta funzionalità dello stesso;
- il gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare i controlli periodici così come previsto dal vigente Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi dell'ATO "Calore Irpino" da comunicarsi tempestivamente sia a questa Provincia che all'Autorità d'Ambito;

1) **con riferimento alla normativa in materia di impianti di trattamento rifiuti:**

SI ATTESTA

- che la ditta **NUOVAEDIL s.r.l.** è iscritta al registro provinciale dei recuperatori con il n° **86** ex art. 216 comma 3 del d. lgs. 152/2006;
- che l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso lo stabilimento ubicato **in Ariano Irpino (AV) alla loc. Camporeale zona industriale P.I.P. – fg. 11, p.lle 911 – 912 – 925 – 926**, è quella che sinteticamente viene definita nella scheda per codici, quantità, messa in riserva ed attività come riportata nella relazione tecnica a firma dell'ing. Vito Del Buono (vedi **allegato 4**) ai sensi del D.M. 5/2/1998 come modificato dal D. M. 5 aprile 2006 n° 186.

Si prescrive e si ricorda che:

- il permanere dell'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori è subordinata al versamento, entro il 30 aprile di ogni anno, del tributo annuale dovuto da codesta ditta ai sensi del D.M. 350/98, dell'importo di **€ 51,64** corrispondente alla classe 1 delle attività di recupero di cui al D.M. n. 350 del 21.07.1998. Il versamento può essere effettuato tramite bollettino postale sul conto corrente n° **14722839** intestato alla Provincia di Avellino ovvero tramite bonifico bancario – cod. IBAN: **IT88D053871510000001429918**

Nella causale di versamento andranno indicati la denominazione e la sede legale del richiedente, l'attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e la relativa classe, infine la partita IVA o il codice fiscale secondo il seguente schema:

Schema/elementi da riportare nel versamento:

Diritto d'iscrizione art. 216 D. Lgs. 152/06
Denominazione ditta: NUOVAEDIL s.r.l.
S e d e L e g a l e

Attività Classe
1
P a r t i t a I V A o C . F .

Versamento relativo all'anno
Numero di iscrizione 86

Entro il 30 maggio di ogni anno occorre trasmettere alla Provincia di Avellino l'attestazione del versamento effettuato;

- l'attività di trattamento di rifiuti non pericolosi in regime semplificato deve essere svolta garantendo un elevato livello di protezione ambientale, nel rispetto integrale delle disposizioni dettate dalla parte IV, Titolo I, Capo V del decreto legislativo 152/2006 e succ. mod. e int., del decreto ministeriale 5 febbraio 1988, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 186/2006, il tutto in conformità con gli atti progettuali allegati all'istanza richiamata in premessa;
- occorre garantire che la provenienza dei materiali in ingresso all'impianto, la

loro tipologia, le attività di recupero, i quantitativi annui di rifiuti trattati e le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti corrispondano a quelli indicati nella comunicazione di inizio attività come sinteticamente definita nella scheda allegata alla presente. Particolare attenzione dovrà essere posta alle operazioni di sola messa in riserva garantendo il rispetto dell'art. 6 e dell'allegato 5 del decreto ministeriale 5 febbraio 1998, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 186/2006;

- particolare attenzione, inoltre, deve assicurarsi per la tipologia 1.1 per cui va garantito il pieno rispetto di quanto previsto, per tale tipologia, dall'allegato 1, suballeg. 1 del D.M. 05.02.1998 e succ. mod. e int.;
- la sola attività di messa in riserva R13 non produce materia prima secondaria, trattandosi di mero stoccaggio. I residui ricevuti in impianto mantengono, pertanto, la connotazione giuridica di "rifiuto" e devono essere accompagnati in uscita dall'impianto, con formulario di trasporto riportante il medesimo codice CER di arrivo. Si raccomanda il rispetto dei tempi massimi di stoccaggio previsti dalla normativa vigente;
- la ditta dovrà accertarsi che i terzi dai quali vengono acquisiti i rifiuti per le successive operazioni di recupero previste dall'allegato C del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., siano in possesso di regolare autorizzazione/iscrizione secondo la normativa ambientale vigente;
- codesta ditta è tenuta al rispetto delle vigenti normative ed in particolare di quelle in materia di emissioni in atmosfera (parte V del d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), di sicurezza sul lavoro ed in campo urbanistico e ambientale;
- qualsiasi variazione e/o l'interruzione delle attività dello stabilimento a seguito di manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
- deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti evitando rilasci nell'ambiente ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti;
- durante il normale esercizio dell'impianto devono essere eseguiti tutti i necessari accorgimenti affinché non vi sia dispersione di contaminanti nelle matrici ambientali (acqua, suolo, aria), raccomandando, laddove dovessero realizzarsi le condizioni per eventi potenzialmente contaminanti, il rispetto delle procedure di cui agli artt. 242 e ss. del d. lgs. 152/2006;
- devono essere rispettate le norme di prevenzione e sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione di elementi nocivi e devono essere utilizzate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti all'impianto, nonché per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ed ambientali (d. lgs. 81/2008 e succ. mod. e int.). Si ricorda che codesta ditta è tenuta ad installare idonei estintori prima dell'inizio delle lavorazioni e provvedere alla loro corretta tenuta e manutenzione;
- deve provvedersi alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi;
- per le emissioni sonore nell'ambiente esterno debbono essere rispettati i limiti previsti dalla vigente normativa di inquinamento acustico;
- laddove presenti, tutti gli scarichi idrici ricadenti nell'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, dovranno essere conformi e autorizzati in ottemperanza al disposto del Capo III del Titolo III della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la **NUOVAEDIL s.r.l.** è tenuta, altresì, alla corretta compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti, alla comunicazione annuale (M.U.D.) ed alla tenuta e compilazione dei F.I.R. (Formulari di Identificazione dei Rifiuti) nei termini e modalità di legge. Tali atti devono essere resi accessibili in qualunque momento alle autorità deputate al controllo;

	<ul style="list-style-type: none"> • codesta ditta è tenuta, infine, a consentire l'accesso nel proprio impianto a funzionari di questa Provincia, e/o di altri Enti deputati, per consentire, in qualsiasi momento, il controllo e le verifiche di competenza sulle modalità di trattamento dei rifiuti e sul rispetto delle vigenti norme. <p>Si precisa che l'iscrizione al registro provinciale potrà essere revocata in qualsiasi momento e con le modalità di legge per cattiva gestione dell'impianto e/o per l'inosservanza di quanto prescritto.</p>
<p>B)</p>	<p>di definire quanto segue:</p> <p>La presente autorizzazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ha durata di quindici anni dalla data del rilascio e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013. Detta autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A.. E' fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento.</p> <p>Almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia all'Autorita' competente di cui al D.P.R. 59/2013, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013.</p>
<p>C)</p>	<p>di precisare ulteriormente, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la ditta NUOVAEDIL s.r.l. è obbligata a comunicare al Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro; ➤ il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti; ➤ la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo; ➤ ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato; ➤ per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia. ➤ La ditta NUOVAEDIL s.r.l. dovrà avvisare la Provincia di Avellino (che si riserva opportuna verifica in sito) della data di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto nonché della data di messa in esercizio producendo: <ul style="list-style-type: none"> ○ modulistica di cui alla delibera del Commissario Straordinario della

	<p>Provincia di Avellino n° 141 del 06/06/2013 per l'iscrizione nel registro provinciale del recuperatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti; ○ dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità dell'attività di recupero di rifiuti alle norme tecniche del D.M. 05/02/1998 e succ. mod. e int.; <p>➤ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'incaricato di accettazione dell'incarico di direttore tecnico dell'impianto sito in Ariano Irpino (AV) alla loc. Camporeale zona industriale P.I.P. – fg. 11, p.lle 911 – 912 – 925 – 926.</p>
D)	<p>di disporre che il presente atto venga trasmesso solo via PEC:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ al SUAP competente per territorio per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00 trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento nonché a pubblicare copia del presente atto per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale. ➤ All'ATO Calore Irpino; ➤ Alla Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino; ➤ Al Dipartimento Provinciale di Avellino dell'A.R.P.A.C.; ➤ All'ASL Avellino - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica; ➤ Al Comune di Ariano Irpino; ➤ Alla NUOVAEDIL s.r.l.;
E)	<p>di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.</p>
F)	<p>di dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata al n° 306 dell'archivio del Servizio Autorizzazione Unica Ambientale di questo Ente.</p>



Provincia di Avellino

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

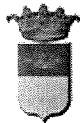
TIPO ATTO: DET. SENZA RIFLESSI ECONOMICI

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO ULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DELLA DITTA NUOVAEDIL S.R.L. DA MONTECALVO IRPINO (AV) CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE DI MATERIALI DA DEMOLIZIONE NON PERICOLOSI) SITO IN ARIANO IRPINO (AV) ALLA LOC. CAMPOREALE ZONA INDUSTRIALE P.I.P. – FG. 11, P.LLE 911 – 912 – 925 – 926

La determinazione n° 1903 del 10/10/2016 non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 10/10/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario



Provincia di Avellino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della Determinazione n° **1903** del **10/10/2016** è stata pubblicata all'Albo Pretorio della provincia, ove è rimasta in pubblicazione 15 giorni consecutivi. Si trasmette al settore di competenza per l'esecutività.

Avellino li, **10/10/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
